

# Codici: ecco perché chiediamo a Eni Plenitude il rimborso dei consumatori



ROMA – Prosegue l'azione avviata dall'associazione Codici per richiedere il rimborso dei clienti Eni Plenitude coinvolti nelle verifiche dell'Antitrust. Parliamo dell'istruttoria aperta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per una possibile pratica commerciale scorretta risalente al 2024.

“Secondo l'Agcm – dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici – tra maggio e settembre dell'anno scorso numerosi clienti hanno subito il rinnovo delle condizioni economiche di fornitura delle offerte di luce e gas senza ricevere la preventiva comunicazione da parte di Eni Plenitude. La normativa prevede che i consumatori vengano informati in anticipo sulle modifiche delle condizioni economiche contrattuali, ma questo non sempre avviene. In questo caso specifico, stando a quanto rilevato dall'Autorità, la società avrebbe proceduto al rinnovo delle condizioni economiche di fornitura nonostante numerose comunicazioni inviate non risultino essere andate a buon fine. Se confermato, sarebbe una grave irregolarità. Ai clienti, infatti, non sarebbe stata data la possibilità di accettare le nuove condizioni oppure di esercitare il diritto di recesso.

Stiamo seguendo l'istruttoria avviata dall'Agcm e stiamo raccogliendo le segnalazioni dei consumatori per fornirgli assistenza per richiedere il rimborso degli aumenti delle bollette subiti a causa dei rinnovi contrattuali. Al tempo stesso ribadiamo la necessità di migliorare la gestione delle comunicazioni ai clienti da parte delle società. C'è bisogno di maggiore trasparenza. I clienti devono essere informati in maniera tempestiva e chiara".

I clienti Eni Plenitude che tra maggio e settembre 2024 hanno subito il rinnovo delle condizioni economiche di fornitura delle offerte di luce e gas, senza ricevere la comunicazione preventiva da parte della società, possono fare una segnalazione all'associazione Codici e richiedere assistenza ai fini della richiesta di rimborso telefonando al numero 065571996, inviando un messaggio WhatsApp al numero 3757793480 o scrivendo un'e-mail a [segreteria.sportello@codici.org](mailto:segreteria.sportello@codici.org).